

Domenica 12 ottobre 2025 XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

La Caritas sospende temporaneamente la raccolta di vestiti, giochi per bambini, coperte e biancheria per riorganizzazione del servizio

In quei giorni, Naamàn, il comandante dell'esercito del re di Aram, scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato dalla sua lebbra. (2Re 5,14-17)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

E mentre andavano furono guariti. Il Vangelo è pieno di guariti, sono come il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: Dio è qui, è con noi, coinvolto prima nelle piaghe dei dieci lebbrosi, e poi nello stupore dell'unico che torna cantando. Mentre vanno sono guariti... i dieci lebbrosi si sono messi in cammino ancora malati, ed è il viaggio ad essere guaritore, il primo passo, la terra di mezzo dove la speranza diventa più potente della lebbra, spalanca orizzonti e porta via dalla vita immobile. Il verbo all'imperfetto (mentre andavano) narra di una azione continuativa, lenta, progressiva; passo dopo passo, un piede dietro l'altro, a poco a poco. Guarigione paziente come la strada.

Al samaritano che ritorna Gesù dice: La tua fede ti ha salvato! Anche gli altri nove hanno avuto fede nella parole di Gesù, si sono messi in strada per un anticipo di fiducia. Dove sta la differenza?

Il lebbroso di Samaria non va dai sacerdoti. È salvo perché torna alla sorgente, trova la fonte e vi si immerge come in un lago. Non gli basta la guarigione, lui ha bisogno di salvezza, che è più della salute, più della felicità. Altro è essere guariti, altro essere salvati: nella guarigione si chiudono le piaghe, nella salvezza si apre la sorgente, entri in Dio e Dio entra in te, raggiungi il cuore profondo dell'essere, l'unità di ogni tua parte. Ed è come unificare i frammenti, raggiungere non i doni, ma il Donatore, il suo oceano di luce. L'unico lebbroso «salvato» rifà a ritroso la strada guaritrice, ed è come se guarisse due volte, e alla fine trova lo stupore di un Dio che ha i piedi anche lui nella polvere delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe. Gesù si lascia sfuggire una parola di sorpresa: Non si è trovato nessuno che tornasse a rendere gloria a Dio? Sulla bilancia del Signore ciò che pesa (l'etimologia di «gloria» ricorda il termine «peso») viene da altro, Dio non è la gloria di se stesso: «gloria di Dio è l'uomo vivente» (S. Ireneo). E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Il doppiamente escluso che si ritrova guarito, che torna gridando di gioia, ringraziando «a voce grande» dice Luca, danzando nella polvere della strada, libero come il vento? (Ermes Ronchi)

Rit. al salmo: "Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia"

Sono ricominciate le attività ordinarie dei nostri **Oratori** per i bambini e i ragazzi dislocate a seconda delle età e dei gruppi tra **Felonica**, **Sermide e Carbonara**. Ogni gruppo ha alcune catechiste o animatori di riferimento e terranno i contatti direttamente con i genitori. Se qualche famiglia volesse inserire il figlio/a nelle attività non deve fare altro che rivolgersi a loro, oppure a qualche altra famiglia già coinvolta.



Venerdì 17 - 18.00 - Carbonarola Santuario - S. Messa preceduta dal Rosario per la Pace alle 17.30.

- 18-30 – sede Caritas di Moglia – evento formativo per tutti i volontari a cura di alcuni formatori della Caritas diocesana. L'incontro è aperto anche a persone interessate a svolgere qualche servizio presso la Caritas, come, ad esempio, all' l'Emporio Alimentare o il Germoglio dei piccoli. L'esperienza del servizio in Caritas è di grande giovamento umano e spirituale anche per i volontari.

Sabato 18 - 09.30 - Casa del Giovane - incontro di scambio e formazione per le persone che si occupano dell'amministrazione delle parrocchie. È molto importante che siano presenti almeno in due per ogni consiglio affari economici.

Domenica 19 – 11.30 – *Casa del Giovane* – incontro di formazione per le coppie che preparano i genitori al battesimo dei loro figli.

COMUNICAZIONI

- 1. Nella nostra unità pastorale, precisamente a Quatrelle, è venuto ad abitare con la sua famiglia Daniele Balboni, un diacono permanente della diocesi di Ferrara. Sentiti il vescovo Marco e il vescovo di Ferrara, nella quale Daniele presta ancora servizio presso il carcere e altri organismi diocesani, abbiamo accolto la sua disponibilità a mettersi a disposizione anche della nostra UP, in servizi legati al diaconato e che valuteremo strada facendo. Ringraziamo Daniele di questa generosa disponibilità.
- 2. Nel consiglio pastorale di sabato scorso, si è deciso di dare una proroga di 6 mesi al suo rinnovo, che avrebbe dovuto compiersi entro novembre, allo scopo di prendersi del tempo per una riformulazione della sua composizione, alla luce della nuova realtà dell'Equipe di Comunione voluta dal vescovo Marco in ogni UP. Si è poi affrontato il paragrafo del documento diocesano Celebrare con arte del 1 settembre 2024, nel quale si afferma «Nel caso in cui non sia possibile la presidenza di un sacerdote, si provveda a liturgie domenicali "in assenza di presbitero e in attesa di Eucaristia", presiedute da un diacono o guidate da un catechista istituito. Per esse, si segua lo schema celebrativo predisposto dal Servizio diocesano per la Liturgia, prevedendo la possibilità di distribuire la Comunione eucaristica nelle celebrazioni domenicali»
- 3. Le nostre suore Oblate dei Poveri hanno maturato la decisione di terminare la loro presenza nella nostra UP dopo 33 anni, a seguito delle condizioni di salute legate all'età e che le ha portate a vivere tutte insieme nella Casa Madre di Volta Mantovana. Non appena ci saranno le condizioni avremo modo di salutarle come conviene, avvisando in tempo tutte le persone che le hanno conosciute e stimate per la loro bella testimonianza cristiana.
- 4. Desideriamo oltremodo rendere omaggio al signor *Rinaldo Guidorzi di Felonica*, che, alla sua morte avvenuta nel 2024, ha donato una parte del suo patrimonio alla Parrocchia di Felonica (il resto al Comune e alla Fondazione Salute e Vita). Il lascito è stato utilizzato in parte per terminare i costi della *Casa del Lentoscorrere* ed affrontare altri lavori di manutenzione ormai improcrastinabili della Parrocchia.
 - ** domenica 26 ottobre Sermide "10 anni dalla riapertura della chiesa Parrocchiale" 10.30 S. Messa solenne, apertura della Mostra fotografica e concerto del duo "Cantus harmoniae" nel pomeriggio alle 16.

Don Giampaolo 328-3898681 – don Gabriele340 4966468 - don Filippo 349 8540675 – Caritas 348-8625297 – **segreteria pastorale 0386 - 61248**. Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su whatsApp.

